

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E OLI DI SICILIA

Sede legale: VIA LIBERTA', 66 PALERMO (PA)

C.F. 00262110828

Partita IVA: 00261280820

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2011

Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2011. Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

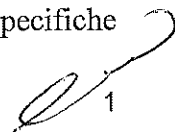
La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Questo bilancio viene redatto sulla base del nuovo regolamento di contabilità degli enti pubblici istituzionali regionali, contenuto nel testo coordinato delle disposizioni del D.P.R. 97/2003 con quelle del D.P.Reg. 729/2006

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche



1

disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Istituto vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Macchine d'ufficio ordinarie	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	20%
Altri beni	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Attivo circolante

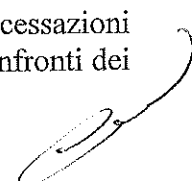
Residui attivi

Tali crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



Residui passivi

Tali debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.
-

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 164, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 169.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>								
	<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>	497	164	333	-	-	(164)	169
Totale		497	164	333	-	-	(164)	169

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.182.335; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.278.360; la consistenza finale € 903.975.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nei seguenti prospetti:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Riclassif.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Terreni e fabbricati</i>								
	Terreno	169.064	-	169.064	-	-	-	169.064
	Edifici	231.628	231.628	-	-	-	-	-
Totale		400.692	231.628	169.064	-	-	-	169.064
<i>Impianti e macchinario</i>								
	Impianti e macchinari	891.682	556.849	334.833	281.160	-	(116.768)	498.812
Totale		891.682	556.849	334.833	281.160	-	(116.768)	498.812
<i>Autovetture e motomezzi</i>								
	Autovetture	51.599	25.059	26.540	22.262	-	(13.072)	35.730
Totale		51.599	25.059	26.540	22.262	-	(13.072)	35.730
<i>Altri beni materiali</i>								
	Macchine elettroniche d'ufficio	202.080	163.219	40.042	39.070	-	(25.042)	54.070
	Mobili e arredi	197.948	105.929	87.524	73.785	-	(25.469)	135.840
	Altri Beni	14.784	13.437	1.347	11.000	-	(1.888)	10.459
Totale		414.812	282.585	132.228	123.855	-	(52.399)	200.369

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Riclassif.	Ammort.	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	400.692	231.628	169.064	-	-	-	169.064
Impianti e macchinario	891.682	556.849	334.833	281.160	-	(116.768)	498.812
Autovetture	51.599	25.059	26.540	22.262	-	(13.072)	35.730
Altri beni materiali	414.812	282.585	132.228	123.855	-	(52.399)	200.369
Totale	1.758.785	1.096.121	662.665	427.277		(182.239)	903.975

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>							
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.000	1.000	-	-	-	16.000
	Totale	15.000	1.000	-	-	-	16.000

Le rimanenze si riferiscono prevalentemente ai materiali utilizzati nei laboratori di analisi che verranno utilizzati nell'esercizio successivo. La variazione delle rimanenze tra iniziali e finali è correttamente esposta nella sezione E del Conto Economico in quanto spese non consumate nell'esercizio.

Residui attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (Reg. cap. 26 cap. 122)</i>							
	<i>Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (Reg. cap. 26 cap.122)</i>	4.253.500	-	-	-	(2.760.884)	1.492.616
	Totale	4.253.500	-	-	-	(2.760.884)	1.492.616

I residui attivi verso lo Stato e altri Enti si riferiscono a crediti verso la Regione Siciliana per la contribuzione assegnata.

<i>Crediti tributari</i>							
	<i>Erario c/iva</i>	412.687	224.382	-	-	-	188.305
	Totale	412.687	224.382	-	-	-	188.305

La voce è relativa al credito iva in essere al 31/12/2011.

<i>Verso altri</i>							
	<i>Verso INA</i>	678.539	21.400	-	-	-	699.939
	Totale	678.539	21.400	-	-	-	699.939

I residui attivi verso altri si riferiscono a crediti verso INA.

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI VOCE C.II

Gestione finanziaria:

Residui attivi Regione Siciliana

€ 1.492.616

Gestione competenza economica

Crediti verso INA	€ 699.939
Erario c/credito iva su Dichiarazione 2011	€ 188.305
Totale Residui attivi voce C.II	€ 2.380.860

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Depositi bancari e postali</i>							
	Liquidità su conto corrente bancario	205.816	2.539.816	-	-	-	2.745.632
	Cassa c/previdenziale	4.254.679				(56.910)	4.197.769
	Totale	4.460.496	2.539.816	-	-	(56.910)	6.943.401

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti attivi</i>							
	Attività promozionale anno 2011	907.400	-	-	-	(907.400)	-
	Totale	907.400	-	-	-	(907.400)	-

Di seguito si riportano la situazione di cassa al 31/12/2011 e il raccordo tra l'estratto conto e la scheda contabile.

**Istituto Regionale del vino e oli di Sicilia
Palermo**

SITUAZIONE di CASSA AL 31/12/2011

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	205.816,33
+	Riscossioni	in c/competenza	15.816.590,37
		in c/residui	4.265.707,73
		€	20.082.298,10
-	Pagamenti	in c/competenza	13.939.796,85
		in c/residui	3.602.685,93
		€	17.542.482,78
=	Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	€	2.745.631,65

Credito
Siciliano



CREDITO SICILIANO
Società per Azioni
Sede Legale: Via S. Facina, 1/E 90141 Palermo
Direzione Generale: Via S. Stefano, 20/B - 95024 Aciccia
Capitale Sociale € 95.825.570,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA n. 04228470823

Telefono: 091.337.111
Telex: 3207161
Telex: CREDITO SICILIANO
S.W.I.C.T. / RSAN IT 38
Internet: www.credito-siciliano.it
Email: credito@credito-siciliano.it

Ragione delle Imprese di Palermo n. 2
Albo delle banche n. 322020 Cont. ABIS
Sede del Gruppo Bancario Credito Valtellinese
Iscritto all'Albo del Gruppo Bancario con n. 5211
Società di diritto di direzione e coordinamento
del Credito Valtellinese s.c.
Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia

Spett.le

Istituto Regionale della Vite e Vino
Via Libertà, 66
90143 Palermo (PA)

FONDI A DISPOSIZ. DELL'IST. REGIONALE DELLA VITE E VINO AL 31 DICEMBRE 2011

Fondi presso il Tesoriere	€	2.745.631,65
Saldo al 31 dicembre 2011	" a "	2.745.631,65
Anticipazione accordata	" b "	0,00

QUADRO DI CASSA

CARICO

1) Fondo di cassa inizio esercizio 2011	€	205.816,38
2) Reversali ricevute	€	20.082.298,10
3) Reversali riscosse	€	20.082.298,10
4) Reversali da riscuotere	€	0,00
5) Provvvisori entrata in attesa reversali	€	0,00

TOTALE " A "

20.288.114,43

SCARICO

1) Mandati di pagamento ricevuti	€	17.542.482,78
2) Mandati pagati	€	17.542.482,78
3) Mandati da pagare	€	0,00
4) Provvvisori uscita in attesa mandati	€	0,00

TOTALE " B "

17.542.482,78

Saldo di fatto = Saldo c/corr. n° 8906046

TOT. GEN. (A-B)

2.745.631,65

ANTICIPAZIONE D/C S/A E DI FONDI

1) Anticipazione accordata	€	0,00
2) Anticipazione utilizzata	" c "	0,00
3) Somme riservate	" d "	0,00

DISPONIBILITA' DI CASSA

(a+b-c-d)

2.745.631,65

QUADRO DI DISTINTE VENT

1) Saldo di fatto	€	2.745.631,65
2) Reversali da riscuotere	€	0,00
3) Mandati da pagare	€	0,00
4) Provvvisori uscita in attesa mandati	€	0,00
5) Provvvisori entrata in attesa reversali	€	0,00

TOTALE

2.745.631,65

A conclusione del riscontro effettuato, il Responsabile del Servizio Finanziario certifica la concordanza delle risultanze contabili di cassa con quella della contabilità dell'Ente. La presente vale quale accettazione e conferma dei dati contabili riportati, se, trascorsi gg. 30 dalla data di ricezione della presente, non vengano sollevate eccezioni.

Acireale il 02 febbraio 2012.

Credito Siciliano
Sede Centrale
Il Tesoriere

GRUPPO BANCARIO
Credito
Valtellinese



Mod. 1000/01/01 - 10/01/01 - 10/01/01

situazione di cassa alla data del 31/12/2011							
TESORIERE - CREDITO SCILIANO C/C 8906045							
	saldo iniziale di cassa	REG. RICON	MOVIMENTI REGISTRATI	MOVIMENTI REGOLARIZZATI	MOVIMENTI DA REGOLARE	TOTALI	
		€ 205.816,33				€ 205.816,33	
Reversali ricevute			€ 20.082.298,00				
reversali riscosse				€ 20.082.298,00		€ 20.082.298,00	
reversali da riscuotere							
entrate da regolarizzare in attesa di reversali							
	TOTALE CARICO					€ 20.288.114,33	
Mandati ricevuti			€ 17.542.842,78				
mandati pagati				€ 17.542.842,78		€ 17.542.842,78	
mandati da pagare						0	
uscite da regolarizzare in attesa di mandati							
	TOTALE SCARICO					€ 17.542.842,78	
	SALDO ALLA DATA			€ 20.288.114,33	€ 17.542.842,78	€ 2.745.271,55	
CONTABILITA' INTERNA							
	saldo iniziale di cassa	REG. RICON	REGISTRATO	RISCONFRATO	MOVIMENTI DA REGOLARE	TOTALI	
			€ 20.082.298,00				
Reversali emesse				€ 20.082.298,00			
reversali riscontrate							
entrate da regolarizzare rev da emettere							
	TOTALE ENTRATE					€ 20.082.298,10	
Mandati emessi			€ 17.542.482,78				
mandati riscontrati				€ 17.542.482,78		€ 17.542.482,78	
uscite da regolarizzare/mand da emettere							
mandati da pagare						€ 17.542.482,78	
	TOTALE USCITE					€ 17.542.482,78	
	SALDO ALLA DATA			€ 20.082.298,10	€ 17.542.482,78	€ 2.539.815,32	manca fondo di cassa
	saldo banca		€ 9.579.758,31				
	saldo mastrocontabile			€ 2.539.815,32		somma	
				€ 205.816,33	fondocassa iniziale al 31/12/2011	non risulta nel mastro contabile	
				€ 0,00	reversali da riscuotere	somma	
						totale	
				€ 0,00	mandati da pagare	sottraz	
				€ 0,00	reversali provvisori da regolarizzare	sottraz	
				€ 0,00		differenza	
					mandati provvisori da regolarizzare		
				€ 2.745.631,65		somma	

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Per altri rischi e oneri futuri</i>							
	F.do rischi e oneri Cap. 190	50.000	-	-	-	50.000	-
	F.do rischi Cap. 191	-	171.452	-	-	-	171.452
	F.do rischi Cap. 199	-	70.000	-	-	-	70.000
	Acc.to speciale rinnovo contrattuale Pers. Dip. Cap. 195	338.000	-	-	-	(338.000)	-
	F.do cauzione Prog. OCM 2010/2011 Cap 201	170.000	-	-	-	-	170.000
	F.do rischi Cap. 202	-	82.000	-	-	-	82.000
	F.do rischi Cap. 220	-	151.000	-	-	-	151.000
	Totale	558.000	474.452	-	-	(388.000)	644.452

I valori sono afferenti a quanto previsto nei vari fondi specifici, anche quali preventive assegnazioni in relazione all'avanzo di amministrazione 2011 come assegnato nell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
	Fondo T.F.R.	4.254.680		(56.911)	4.197.769
	Totale	4.254.680		(56.911)	4.197.769

Di seguito si riportano i dati relativi al personale dipendente nonché degli accantonamenti della buonuscita.

PROSPETTO BUONA USCITA ANNO 2011					
	QUOTA ANNO 2011			TOTALE FONDO AL 31/12/2011	
Dirigenti Ir. 2/62	21.153,98	198.105,06	Cap.44	650.394,21	4.197.769,07
Dirigenti Ir. 21/86	66.656,31			1.438.698,93	
Comparto Ir. 2/62	20.312,80			573.092,27	
Comparto Ir. 21/86	72.581,10			1.198.345,82	
Comparto ex EAS	6.455,10			12.910,19	
Comparto Part-time	2.877,97			104.262,05	
Dirigenti Part-time	8.067,80			220.065,60	
INA Dip.ti Milazzo Premio annuo	10.087,40				
INA Dip.ti nota Premio annuo	11.312,26	21.399,66	Cap.55		
	219.504,72				

Retribuzione fissa e continuativa annuale del personale del Comparto, riferita al 2011, esclusi gli ex dipendenti dell'EAS Piazza, Motisi e Cangemi, facenti parte dell'Istituto, ma i cui oneri sono a carico dell'Amministrazione regionale e per i quali l'Istituto viene rimborsato.

AREA	COMPARTO					
		retribuzione annuale Comparto aggiornata, compresa tredicesima, senza progressione economica di categoria	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2002-03	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2006-07	Informazioni sul servizio: in servizio o data cessazione	Totale
Cognome	NOME					
Alletto	Sandro	30.265,69	933,83	975,00	In servizio	30.265,69 933,83 975,00
Augello	Giuseppe	25.130,92	585,16	699,54	In servizio	25.130,92 585,16 699,54
Battaglia	Gaetano	37.374,72	1.508,00	1.622,83	In servizio	37.374,72 1.508,00 1.622,83
Brusca	Concetta	30.113,50	933,83	975,00	30/12/2011	30.113,50 933,83 975,00
Calandretti	Giuseppa	28.169,31	788,40	987,34	In servizio	28.169,31 788,40 987,34
Cappadonia	Casimiro	36.154,42	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.154,42 1.458,17 1.521,00

Cognome	NOME	retribuzione annuale Comparto aggiornata, compresa tredicesima, senza progressione economica di categoria	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2002-03	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2006-07	Informazioni sul servizio: in servizio o data cessazione	Totale
Castello	Donatella	30.059,78	933,83	975,00	In servizio	30.059,78 933,83 975,00
Cinà	Roberta	30.312,43	933,83	975,00	In servizio	30.312,43 933,83 975,00
Coppola	Isabella	25.375,47	585,16	699,54	In servizio	25.375,47 585,16 699,54
Cristina	Giuseppe	24.707,94	473,42	550,33	In servizio	24.707,94 473,42 550,33
Cutala	Giovanna	39.210,22	1.508,00	1.622,83	In servizio	39.210,22 1.508,00 1.622,83
D'Anna	Sebastiano	41.271,64	1.508,00	1.622,83	In servizio	41.271,64 1.508,00 1.622,83
De Maria	Giovanni	30.611,11	933,83	975,00	In servizio	30.611,11 933,83 975,00
Di Gesù	Francesco	25.811,89	621,54	844,44	In servizio	25.811,89 621,54 844,44
Di Giuseppe	Maria	25.948,75	621,54	844,44	In servizio	25.948,75 621,54 844,44

Cognome	NOME	retribuzione annuale Comparto aggiornata, compresa tredicesima, senza progressione economica di categoria	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2002-03	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2006-07	Informazioni sul servizio: in servizio o data cessazione	Totale
Doddo	Francesco	33.894,80	933,83	975,00	In servizio	33.894,80 933,83 975,00
Fallà	Rosa	25.771,61	621,54	844,44	In servizio	25.771,61 621,54 844,44
Falzone	Antonio	34.489,90	788,40	987,34	In servizio	34.489,90 788,40 987,34
Fina	Bruno	37.620,06	1.508,00	1.622,83	In servizio	37.620,06 1.508,00 1.622,83
Galbo	Francesco	39.041,30	1.508,00	1.622,83	In servizio	39.041,30 1.508,00 1.622,83
Genna	Giuseppe	36.326,13	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.326,13 1.458,17 1.521,00
Geraci	Rosario	25.785,04	621,54	844,44	In servizio	25.785,04 621,54 844,44
Giardina	Giovanni	36.326,13	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.326,13 1.458,17 1.521,00

Cognome	NOME	retribuzione annuale Comparto aggiornata, compresa tredicesima, senza progressione economica di categoria	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2002-03	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2006-07	Informazioni sul servizio: in servizio o data cessazione	Totale
Gualato	Giancarlo	36.154,42	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.154,42 1.458,17 1.521,00
Lentini	Domenico	36.154,42	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.154,42 1.458,17 1.521,00
Lipari	Maria Stella	29.438,50	844,34	946,83	26/12/2012	29.438,50 844,34 946,83
Manzo	Giacomo	36.154,42	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.154,42 1.458,17 1.521,00
Marchese	Pietro	36.194,70	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.194,70 1.458,17 1.521,00
Mazara	Gianfranco	36.154,42	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.154,42 1.458,17 1.521,00
Mecclo	Vito	37.501,91	1.458,17	1.521,00	In servizio	37.501,91 1.458,17 1.521,00
Montano	Giuseppe	37.620,06	1.508,00	1.622,83	In servizio	37.620,06 1.508,00 1.622,83
Palermo	Giovanni	36.154,42	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.154,42 1.458,17 1.521,00

Cognome	NOME	retribuzione annuale Comparto aggiornata, compresa tredicesima, senza progressione economica di categoria	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2002-03	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2006-07	Informazioni sul servizio: in servizio o data cessazione	Totale
Parrinello	Luciano	37.740,91	1.508,00	1.622,83	In servizio	37.740,91 1.508,00 1.622,83
Picciolo	Alessandro	38.015,51	1.508,00	1.622,83	In servizio	38.015,51 1.508,00 1.622,83
Porru	Rosalia	30.113,50	933,83	975,00	In servizio	30.113,50 933,83 975,00
Prestifilippo	Nicolò	27.331,65	766,44	892,40	In servizio	27.331,65 766,44 892,40
Prinzi Valli	Leo	36.326,13	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.326,13 1.458,17 1.521,00
Raccuglia	Giacomo	36.343,40	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.343,40 1.458,17 1.521,00
Ragusa	Mario	37.620,06	1.508,00	1.622,83	In servizio	37.620,06 1.508,00 1.622,83
Ribaudo	M. Giuseppina	30.059,78	933,83	975,00	In servizio	30.059,78 933,83 975,00
Salamone	Anna	41.271,64	1.508,00	1.622,83	31/12/2011	41.271,64 1.508,00 1.622,83

Cognome	NOME	retribuzione annuale Comparto aggiornata, compresa tredicesima, senza progressione economica di categoria	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2002-03	progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2006-07	Informazioni sul servizio: in servizio o data cessazione	Totale
Smedile	Annalisa	38.015,51	1.508,00	1.622,83	In servizio	38.015,51 1.508,00 1.622,83
Sparla	Salvatore	38.015,51	1.508,00	1.622,83	In servizio	38.015,51 1.508,00 1.622,83
Tortorici	Simone	36.414,82	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.414,82 1.458,17 1.521,00
Urso	Giuseppe	36.369,05	1.458,17	1.521,00	In servizio	36.369,05 1.458,17 1.521,00
Vasile	Graziella Luisa	41.271,64	1.508,00	1.622,83	In servizio	41.271,64 1.508,00 1.622,83
Vitrano	Pierina	29.181,64	788,40	987,34	In servizio	29.181,64 788,40 987,34
Somma di retribuzione annuale Comparto aggiornata, compresa tredicesima, senza progressione economica di categoria totale						1.585.990,79
Somma di progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2002-03 totale						55.594,87
Somma di progressione economica di categoria per 13 mensilità (che spetta solo al Comparto) con valori tabellari biennio 2006-07 totale						60.319,24
Dell'Istituto fa parte anche l'architetto Filippo Di Stefano assunto a tempo determinato a decorrere dal 1/4/2011, al quale nel 2011 è stata corrisposta la seguente retribuzione annuale:						
Stipendio base per 13 mensilità			15.424,11			
Indennità integrativa speciale per 13 mensilità			6.994,00			

Retribuzione fissa e continuativa annuale del personale della Dirigenza, compreso il Direttore, riferita al 2011 (non vi è compresa la retribuzione accessorio, ad eccezione del Direttore per il quale è inclusa).					
PROFILO	Cognome	NOME	retribuzione annuale aggiornata compresa tredicesima	Informazioni sul servizio: in servizio o data cessazione	Totale
DIRETTORE	Cartabellotta	Dario	178.886,80	In servizio	178.886,80
DIRETTORE Totale					178.886,80
DIRIG. 2ª FASCIA	D'Agostino	Salvatore	69.319,12	29/02/2012	69.319,12
	Mella	Vincenzo	66.788,05	16/06/2011	66.788,05
DIRIG. 2ª FASCIA Totale					136.107,17
DIRIG. 3ª FASCIA	Barletta	Vincenzo	58.767,83	In servizio	58.767,83
	Capraro	Felice	58.252,77	In servizio	58.252,77
	Caselli	Vincenzo	59.193,32	In servizio	59.193,32
	Catanzaro	Paola M.	58.112,05	In servizio	58.112,05
	Corrao	Grazia	58.767,83	In servizio	58.767,83
	Di Bernardi	Dario	58.110,89	In servizio	58.110,89
	Genovese	Salvatore	60.469,55	In servizio	60.469,55
	Germanà	Maria Laura	59.192,30	In servizio	59.192,30
	Gurrieri	Corrado	60.593,68	In servizio	60.593,68
	Micilotta	Giuseppa	58.108,30	In servizio	58.108,30
	Monte	Lucio	58.484,21	In servizio	58.484,21
	Mulè	Emilia	58.767,83	In servizio	58.767,83
	Oliva	Daniela	58.336,61	In servizio	58.336,61
	Pellegrino	Sara	59.120,66	In servizio	59.120,66
	Riccobono	Michele	58.110,89	In servizio	58.110,89
	Riotto	M. Rita	58.108,30	In servizio	58.108,30
	Russo	Giuseppe	58.332,51	In servizio	58.332,51
	Salvia	Francesca	58.110,89	In servizio	58.110,89
	Sparacio	Antonio	58.332,51	In servizio	58.332,51
	Torina	Giuseppe	62.453,62	In servizio	62.453,62
	Turco	Adriana	58.767,83	In servizio	58.767,83
DIRIG. 3ª FASCIA Totale					1.236.494,38
Totale complessivo					1.551.488,36
(1): la retribuzione del Direttore comprende anche il trattamento accessorio					

Residui passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Debiti verso fornitori</i>							
	Fornitori terzi Italia (gestione finanziaria)	4.241.614		-	-	(2.416.417)	1.825.197
	Fatture da ricevere da fornitori terzi (competenza economica)	22.526		-	-	(20.649)	1.877
	Totale	4.264.141		-	-	(2.437.067)	1.827.074

Si riferiscono a debiti per servizi ricevuti e non ancora liquidati alla data del 31/12/2011.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti passivi</i>							
	Risconto passivo Pon Italia Malta	-	1.048.306	-	-	-	1.048.306
	Totale	-	1.048.306	-	-	-	1.048.306

La voce si riferisce ad un risconto passivo operato sui Fondi del Pon Italia Malta la parte di risorse in essere non ancora impiegate alla fine dell'esercizio.

Indicazione analitica delle voci del Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci del Patrimonio netto.

Composizione del Patrimonio netto

Descrizione	Consistenza finale
<i>Fondo di dotazione</i>	1.976.212
<i>Avanzo economico portato a nuovo</i>	380.035
<i>Avanzo (disavanzo) economico</i>	170.555
Totale	2.526.803

L'avanzo trae origine dalla contrapposizione dei costi e dei ricavi di competenza economica dell'esercizio

Compensi amministratori

Nell'anno non sono stati erogati compensi all'Organo Amministrativo in quanto non ancora nominato.

Altre informazione

- con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile si mette in evidenza non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento;
 - l'Istituto nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine;
 - non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile
 - non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile iscritti in bilancio;
 - l'Istituto non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
 - l'Istituto alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario;
 - nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale;
- si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Analisi conto economico

Nel seguente prospetto è illustrata analiticamente la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività .

Voce	Descrizione	Dettaglio	2011
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
		Con.to annuo ad Integ. Bilancio Cap. 31	6.331.000
		Contr. promoz. Mercati Nazion.Est. Cap35	3.170.000
		Proventi Prest. Laboratori Cap. 71	191.682
		Contributi Enti e sogg. privati cap 122	2.000.000
		Ricavi da fatturare comp. 2010	(30.780)
		F.di Naz/CE Reg. Enocultura Vino e turis	30.000
		F.di Naz./Reg.ProMed-Pon Italia Malta	223.740

I costi della produzione sono complessivamente € 13.485.796. Mentre il risultato operativo rileva un valore positivo ridotto di € 49.953. Il risultato economico, considerate la gestione finanziaria e straordinaria, nonché le imposte si attesta a € 170.555.

Le somme indicate al punto 6 rimangono nella piena disponibilità finanziaria dell'ente

Allegato "C"

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2011	€	205.816,33
+ residui attivi all'inizio dell'esercizio	€	4.265.707,73
- residui passivi all'inizio dell'esercizio	€	4.241.614,21
= Avanzo /Disavanzo d'amministrazione all'inizio dell'esercizio	€	229.909,85
+ Entrate già accertate nell'esercizio	€	17.309.206,72
- Uscite già impegnate nell'esercizio	€	15.533.086,15
- Variazioni nei residui attivi	€	
+ Variazioni nei residui passivi	€	407.020,23
Avanzo / Disavanzo di amministrazione da applicare all'esercizio 2012	€	2.413.050,65

DELIBERE VARIAZIONI STORNI BILANCIO FINANZIARIO 2011

Delibera del Commissario Ad Acta n. 5 del 30/11/2011.

Oggetto della delibera è stato lo storno di stanziamenti per un valore complessivo di € 146.417,00. In particolare, sono stati annullati gli stanziamenti sui capitoli 1,2,3 relativi ai compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori in quanto organi dell'Ente non nominati entro il 2011 nonché ridotto lo stanziamento, per eccesso di previsione, sul capitolo 11 relativo agli stipendi e altri assegni fissi al personale dirigente ed impinguati, invece, i capitoli in uscita 87 e 88 afferenti l'attività Istituzionale di promozione.

La delibera è stata approvata entro il mese di Novembre del 2011 come prescritto dall'art. 20 punto 4 del regolamento di contabilità degli enti pubblici regionali di cui all'art. 18, c.4, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 ed adottata entro il 2011 ; ciò per forza maggiore imposta dall'operatività

della gestione di fine anno ed anche per la semplicità degli storni operati che non lasciavano dubbi sulla regolarità tecnico/contabile.

La delibera sopra richiamata è stata adottata in assenza del parere tecnico dell'ufficio Servizio 5° Vigilanza dell'Assessorato dell'Economia che si è dichiarato, con nota Prot. 78232 del 30/12/2011, impossibilitato a rilasciare detto parere tecnico stante che la delibera è pervenuta a detto ufficio il 19/12/2011 e quindi solamente alla fine dell'anno.

A seguito di tale nota dell'Assessorato all'Economia, l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari con nota Prot. 5182 del 14/02/2012 (dopo 45 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario), comunicava di avere annullato la delibera n. 5/2011 riportando come motivazione la criticità temporale evidenziata dall'Assessorato all'Economia con la sua nota prot. 78232 del 30/12/2011 ed in assenza di motivazioni tecnico/contabili come invece impone l'art. 20 comma 3 della legge 22 dicembre 2008, n. 19.

Questo Ente condivide quanto riportato dal Servizio 5° della Vigilanza dell'Assessorato all'Economia con nota Prot. 78232 del 30/12/2011 e cioè che “ le deliberazioni di variazioni e assestamento diventano esecutive dopo l'approvazione da parte dell'Organo Tutorio che deve intervenire entro e non oltre l'anno finanziario al quale si riferiscono. La comunicazione di annullamento è pervenuta però solamente il 14/02/2012.

Considerato che questo Ente ha adottato la delibera 5/2011 in questo bilancio 2011, si è ritenuto opportuno illustrare il processo amministrativo perché in sede di approvazione del Consuntivo 2011 venga sanata l'adozione della delibera in questione.

Situazione contenziosi al 31/12/2011

Relazione contenziosi

Controversia Irvo e c.ti /Ancona

A seguito della proposizione del ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione avverso la decisione della Corte di Appello di Palermo del 3 luglio 2009 si è in attesa degli sviluppi connessi al predetto grado di giudizio. In relazione al pagamento da parte dell'Ente dell'imposta di registro relativa al giudizio di appello è in fase di avvio l'iter relativo all'azione di regresso nei confronti degli altri coobbligati in solido.

Controversia Irvo / Pellegrino

In riferimento alla controversia in questione si fa presente che questa è pendente dinanzi al Tribunale di Palermo a seguito della riassunzione del correlativo giudizio da parte della Dr.ssa Pellegrino. Si pone altresì in evidenza che la controversia di che trattasi ha per oggetto la richiesta da parte della sopra citata Dr.ssa Pellegrino del risarcimento danni per la ritardata assunzione della medesima e che l'ammontare del chiesto risarcimento è pari ad Euro 232.854,00 oltre somme accessorie. Il giudizio è a tutt'oggi pendente.

Controversia Irvo / Crispi

Con ricorso del 12 febbraio 2010 la Sig.ra Giuseppina Crispi ha riassunto dinanzi al Tar Sicilia – Catania – il giudizio dinanzi al predetto Tar avente ad oggetto la richiesta di “riconoscimento e di liquidazione in favore della medesima dell’equo indennizzo correlato alla IV categoria tab A L. 834/81 nonché delle spese mediche già sostenute e da sostenere in relazione all’infermità dipendente da causa di servizio”.

Controversia Irvo / Eredi Picciolo

Con memoria del 4 dicembre 2009 depositata al Tar Sicilia – Catania - gli eredi del Dr. Picciolo, già dipendente di questo Istituto, si sono costituiti, a seguito del decesso del medesimo, nel giudizio da questi a suo tempo promosso dinanzi al predetto Tribunale avente ad oggetto la richiesta di corresponsione delle differenze retributive asseritamente spettanti al de cuius per espletamento di mansioni superiori ed ammontanti ad Euro 42.050,48 oltre somme accessorie. chiedendo contestualmente l’emissione, in danno dell’Istituto, di provvedimento camerale di ingiunzione di pagamento ex art. 186 ter c.p.c. per il pagamento della somma di cui sopra. A tal proposito si fa presente che con ordinanza del 10 febbraio 2010 il Tribunale come sopra adito, aderendo all’opposizione al riguardo formulata dall’Ente attraverso il proprio difensore, ha, per l’immediato, rigettato la sopra citata richiesta di emissione di ingiunzione di pagamento e che pertanto il correlativo giudizio, in atto, prosegue per la trattazione nel merito.

Controversia Irvo/Pantaleo Controversia Irvo/Pipitone Controversia Irvo/Coppola Controversia Irvo/Morsello Controversia Irvo / Vinci

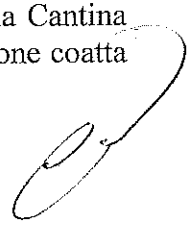
Le controversie di che trattasi hanno ad oggetto l’occupazione abusiva da parte dei sopra citati soggetti, ciascuno per una porzione, di parte dell’immobile di proprietà dell’Ente sito in località Strasatti – Trapani. A tal proposito sono state promosse le correlative azioni giudiziarie che sono a tutt’oggi in itinere.

Controversia Irvo / Torrepalino

La posizione in questione riguarda la procedura per il deposito del bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori, fra cui questo Ente.

Controversia Irvo / Cantina Sociale Di Trapani

La posizione in questione riguarda la procedura per la formazione dello stato passivo della Cantina sopracitata, che vede tra i creditori anche questo Istituto, a seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa della stessa.



Controversia Irvo / Giovi Srl

La controversia di che trattasi ha per oggetto la richiesta di risarcimento danni formulata dalla società in questione per l'asserita mancata ricezione da parte della stessa dei vini e del materiale pubblicitario da esporre nello stand ad essa assegnato in occasione dell'edizione 2009 del Vinitaly. La società di che trattasi, ha citato tra gli altri, anche questo Istituto dinanzi al Tribunale di Palermo. L'Ente si è ritualmente costituito ed il correlativo giudizio è in atto pendente.

Controversia Irvo - Dirigenti dell'Istituto

Da parte di tutti i Dirigenti dell'Ente è stato proposto tentativo di conciliazione in relazione alla mancata applicazione della L. 10/2000.

Alcuni di essi (Dr. Corte, Dr. Cambria, Dr. D'Agostino, Dr. Caselli) hanno, allo stato, già provveduto ad instaurare i susseguenti giudizi dinanzi al Tribunale territorialmente competente e gli stessi sono in atto pendenti con petitum di Euro 170.000 circa per ciascuno.

Controversia Irvo – Comune di Marsala

La controversia in questione riguarda la richiesta da parte del predetto Comune del pagamento della somma di Euro 250.000 da parte dell'Ente in relazione alla manifestazione Wine Sicily 2007. Detta somma che è già stata recentemente erogata dall'Assessorato Turismo a questo Istituto, operate le correlative verifiche, dovrà versata al Comune in questione.

Controversia Irvv – Sparla / Genna / Montano / Parrinello

La controversia in questione ha ad oggetto l'istituzione e l'inquadramento professionale dei sopra citati dipendenti nell'area della c.d. vice dirigenza.

A seguito dell'esperimento da parte dei suddetti del tentativo di conciliazione dinanzi all'ULPMO i dipendenti Sparla e Genna hanno proposto ricorso contro, tra gli altri, questo Istituto dinanzi al Tar Palermo ad oggi pendente.

Controversia Irvo – Bono Pietro e Salvatore

La controversia, a seguito delle pronunce del Tribunale di Palermo – Sez. di Partinico – favorevoli all'Ente, attiene alla fase del rilascio dell'immobile sito in Partinico occupato abusivamente dai medesimi di fatto assai difficoltoso in considerazione dall'età avanzatissima del primo e le condizioni di salute del secondo.

Controversia Irvo – Di Gesù e c.f.


La controversia riguarda l'asserito diritto dei ricorrenti dinanzi al tribunale – Giudice del Lavoro – all'applicazione del sistema di calcolo regionale sulla base delle aliquote relative ai contributi di quiescenza e di previdenza richiamate nella L.R. n. 2/62. Il correlativo giudizio è a tutt'oggi in corso in fase di appello.

Controversia Irvo – Lipari e c.ti

La controversia riguarda l'asserito diritto dei ricorrenti dinanzi al tribunale – Giudice del Lavoro – all'applicazione del sistema di calcolo regionale sulla base delle aliquote relative ai contributi di quiescenza e di previdenza richiamate nella L.R. n. 2/62. Il correlativo giudizio è a tutt'oggi in corso in primo grado.

Controversia Augello e c.ti

La controversia riguarda l'asserito diritto dei ricorrenti dinanzi al tribunale – Giudice del Lavoro – all'applicazione del sistema di calcolo regionale sulla base delle aliquote relative ai contributi di quiescenza e di previdenza richiamate nella L.R. n. 2/62. Il correlativo giudizio è a tutt'oggi in corso in primo grado.

 IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Cusumano

